



Il Nuovo Whistleblowing

Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24

 **PROTECTION
TRADE**

Introduzione

Questo vademecum mira a **sensibilizzare** e ad **istruire** il personale aziendale sulle finalità e sulle modalità di accesso all'istituto del whistleblowing.

Il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023



“

In adempimento alla Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Si applica ai soggetti del settore privato con almeno 50 dipendenti, o che si occupano dei cd. settori sensibili o che abbiano adottato dei modelli di organizzazione e gestione del D.lgs. 231/2001.

”



I Canali di Segnalazione



La normativa prevede diversi canali di segnalazione:

- › Canale Interno (aziendale)
- › Canale Esterno (gestito dall'ANAC)
- › La Divulgazione pubblica

Cosa può essere segnalato



Sono segnalabili **comportamenti o atti che ledono l'interesse pubblico o l'integrità** dell'amministrazione o dell'ente privato, compresi vari illeciti, violazioni di leggi nazionali o dell'UE, e atti pregiudizievoli a vari settori.



Cosa non può essere segnalato



Non sono segnalabili **informazioni prive di fondamento**, di dominio pubblico o basate su indiscrezioni.

Esclusioni comprendono le dispute personali e le violazioni già coperte da specifiche procedure di segnalazione.



Chi è il Segnalante



Il segnalante può essere qualsiasi soggetto in rapporto lavorativo temporaneo o stabile, anche non dipendente. È **colui che denuncia o divulga informazioni sulle violazioni** nell'ambito lavorativo.



Condizioni per la Segnalazione



Il segnalante deve avere **ragionevoli motivi** per credere che le informazioni siano vere e rientrino nell'ambito della normativa.



Inoltro della segnalazione interna



È possibile inoltrare la segnalazione tramite **piattaforma informatica** raggiungibile attraverso la sezione “Whistleblowing” del sito aziendale.



Inoltro della segnalazione esterna



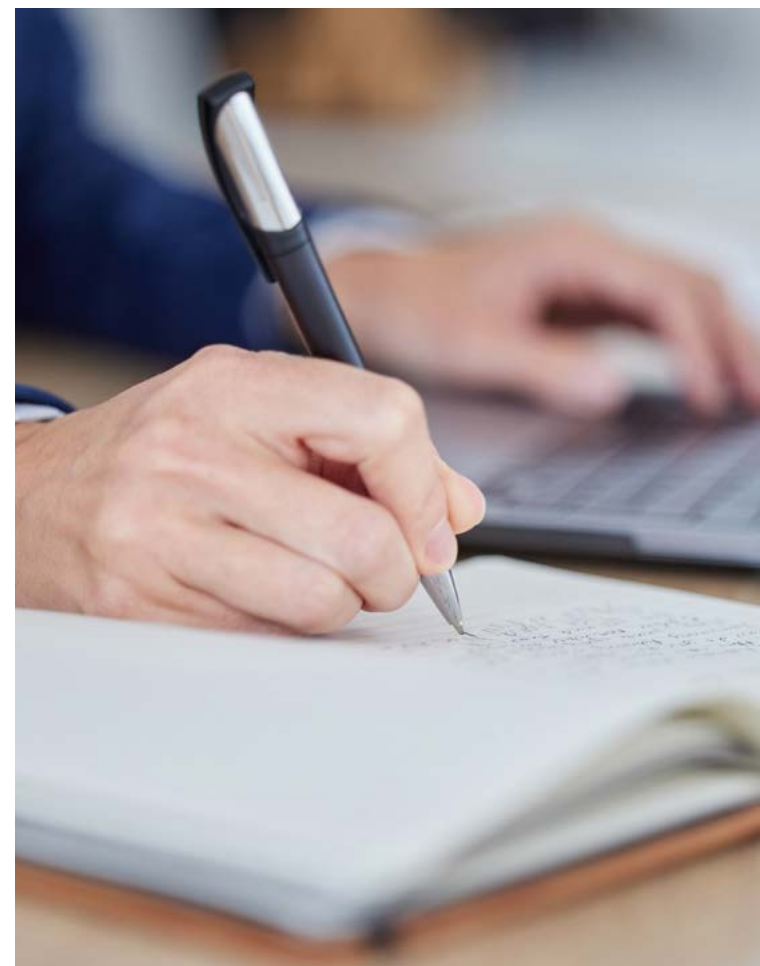
L'uso del canale esterno (ANAC) è consentito in vari scenari in cui il **canale interno non è attivo o non è efficace**, o se la violazione costituisce un **pericolo immediato** per l'interesse pubblico.



Divulgazione Pubblica



La divulgazione pubblica è permessa in situazioni specifiche, ad esempio quando le altre forme di segnalazione non hanno avuto riscontro o quando c'è un **rischio di ritorsioni**.



Tutela della riservatezza



È obbligatorio proteggere la riservatezza del segnalante e delle informazioni fornite. Il disvelamento dell'identità richiede il consenso esplicito del segnalante.



Divieto di ritorsioni



È vietato adottare ogni forma di ritorsione contro il segnalante, il facilitatore e altri soggetti collegati.

Le azioni ritorsive sono nulle.



Comunicazione di ritorsioni



Le presunte ritorsioni devono essere comunicate all'ANAC, che valuterà il nesso causale e adotterà misure correttive.



Non punibilità dei segnalanti e strumenti di tutela



I segnalanti non sono punibili se agiscono in determinate situazioni. La legge fornisce **strumenti di tutela** come la nullità del licenziamento e il diritto alla reintegrazione nel posto di lavoro.



Il presente vademecum si propone come **guida informativa** e non esaurisce tutte le sfaccettature della normativa.

Si consiglia di consultare il testo completo del D.lgs. n. 24/2023 per una comprensione dettagliata della materia.

Contatti



Protection Trade S.r.l.

Num. Registro Imprese Latina,
C.F. e P.Iva: 02030260596
DUNS N. 560585833
Cap. Soc. € 50.000,00 int. ver.

 www.protectiontrade.it

 info@protectiontrade.it

 Protection Trade S.r.l.



ITRI ♦ Sede legale e operativa



 Via Giorgio Morandi,
22 04020 Itri (LT)

 0771.730335



MILANO ♦ Sede operativa



 Viale Gran Sasso, 11
20131 Milano (MI)

 02.20520517



« PROTECTION
TRADE



PROTECTIONTRADE.IT